

BANDO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DI IMPRESE DELL'EMILIA – ROMAGNA PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA COVID-19 LINEA B di cui all'allegato della delibera della Giunta regionale DGR n. 81/2022

**Articolo 1
Obiettivo del bando**

Il Decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, ha stabilito "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19".

Il suddetto Decreto Legge, all'art. 26, comma 1, ha disposto, per l'anno 2021, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo di 220 milioni di euro da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, stabilendo altresì che una quota del fondo, non inferiore a 20 milioni di euro, sia destinata a sostenere le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218.

L'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ha previsto che «il Fondo di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, è incrementato di 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici».

In base al riparto approvato, previa Intesa Stato-Regioni, con DPCM 30 giugno 2021 le risorse complessive afferenti al Fondo di cui all'art. 26 sopra citato assegnate alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2021 ammontano complessivamente ad € 24.584.013,16, fermo restando che una quota pari ad € 1.446.118,42 è destinata al sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ed una quota pari ad € 1.446.118,42 è destinata ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

In attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, n.41, la Regione Emilia-Romagna, con proprio atto, ha approvato l'"Avviso pubblico per la concessione di "bonus una tantum" ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19" con un plafond di risorse pari ad € 300.000,00.

Inoltre, dal suddetto fondo complessivo, sono stati stanziati € 1.500.000,00 per il bando riservato agli autodromi di cui alla lett. B.11 della Linea B) di cui all'Allegato "Linee di finanziamento, misure di sostegno e parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie" approvato con D.G.R. n. 81 del 24 gennaio 2022, già pubblicato. Pertanto, l'ammontare complessivo disponibile per il suddetto bando è pari a € 22.784.013,16.

In base al riparto delle risorse integrative di cui al citato art. 7 DL 73/2021, approvato con Intesa Stato-Regioni, la quota integrativa da assegnare alla Regione Emilia-Romagna per il sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ammonta per l'anno 2021 a € 723.059,21. La Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 81/2022 ha già disposto, in esito all'approvazione del decreto di assegnazione di tali ulteriori risorse, che lo stanziamento complessivo per l'anno 2021 per il sostegno a questa categoria di imprese ammonterà complessivamente a € 2.169.177,63.

La Regione Emilia-Romagna ha identificato le categorie di imprese beneficiarie, nonché i parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie, individuando specifiche Misure per ogni categoria e ha individuato l'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna quale soggetto gestore delle predette risorse ed attuatore delle Misure in argomento tramite Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e smi e dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro 2021-2023 tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna, approvata con DGR n. 81 del 24 gennaio 2022.

Con il presente bando si intende dare, quindi, un ristoro parziale e una tantum alle categorie di imprese individuate dalla Regione Emilia-Romagna che versano in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle limitazioni all'attività derivanti dalle Misure di mitigazione del rischio COVID 19.

Il bando è pubblicato e gestito da Unioncamere Emilia -Romagna. L'allegato A COMUNI CON POPOLAZIONE MAGGIORE DI 30 MILA ABITANTI costituisce parte integrante del presente Bando.

Articolo 2 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare le domande presentate ai sensi del presente bando sono pari a € 22.784.013,16 con un ulteriore stanziamento pari a € 723.059,21, riservato alla "Misura 1 – Ristori a Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti", di cui al successivo Art. 3.3.

La dotazione finanziaria complessiva disponibile a valere sul presente Bando è ripartita in 10 Misure, ciascuna rivolta a uno specifico ambito di attività.

Articolo 3 Requisiti di ammissibilità e determinazione del contributo

Art. 3.1 Requisiti generali

Possono presentare domanda di ristoro le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1. con sede legale o unità locale nella Regione Emilia-Romagna;
2. iscritte al Registro imprese della Camera di commercio competente alla data del 23 marzo 2021;
3. attive alla data di presentazione della domanda;
4. che abbiano subito un calo di fatturato di entità corrispondente a quella indicata in ciascuna delle Misure di cui dagli art. 3.3 a 3.12;
5. che non si trovassero, alla data del 31 dicembre 2019, in stato di difficoltà come definito dall'art. 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dall'art. 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e dall'art. 3, punto 5, regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, ovvero, in deroga a tale previsione e in conformità con quanto previsto dall'art. 61, c. 1-bis, d.l. n. 34/2020, si tratti di microimprese e piccole imprese che alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi della normativa sopra indicata, si trovassero in stato di difficoltà, purché al momento della concessione: (i) non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza e (ii) non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o, al momento della concessione, abbiano rimborsato il prestito o revocato la garanzia, oppure (iii) non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione o, al momento della concessione dell'aiuto, non siano più soggette al piano di ristrutturazione;
6. il cui rappresentante legale e i cui soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto.

Art. 3.2 Misure di intervento

Il Bando è articolato in 10 Misure distinte per categorie di attività per ognuna delle quali si individuano i requisiti specifici dei potenziali beneficiari, risorse e modalità di determinazione del contributo.

Per quello che riguarda i Codici ATECO ammessi, Misura per Misura, si intendono quelli risultanti esclusivamente da visura camerale.

Art. 3.3. Misura 1 – Ristori a imprese esercenti **trasporto turistico di persone mediante autobus coperti**

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- in possesso del seguente codice ATECO **primario, prevalente o secondario:**

49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
----------	---

- che esercitano **attività di trasporto passeggeri non di linea mediante noleggio di autobus con conducente** definiti **dall'articolo 2 della legge 11 agosto 2003, n. 218** in base ad **autorizzazione per l'esercizio del servizio (art. 26 bis)** rilasciata sul territorio della Regione Emilia-Romagna dalle Provincie, ovvero dalle Agenzie per la mobilità **di cui all'art. 19 della stessa Legge regionale 30/98 e s.m.i.**;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere imprese **attivate dopo l'1 gennaio 2019**.

Nella dichiarazione della perdita di fatturato 2020 rispetto al 2019 deve essere **esclusa l'eventuale quota di fatturato derivante da trasporto pubblico locale e quello dalle linee commerciali e dal trasporto scolastico**.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 1** ammontano a € 2.169.177,63.

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo minimo forfettario di 2.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.
- Qualora, invece, a seguito dell'assegnazione del contributo minimo forfettario alle imprese ammissibili, ai sensi del precedente punto a), dovessero risultare risorse residue, all'attribuzione di tali risorse non concorreranno le imprese registrate successivamente al 1° gennaio 2019. Concorreranno all'eventuale assegnazione delle risorse residue solo le imprese che abbiano subito un calo di fatturato superiore al 30% nel 2020 rispetto al 2019. Tali imprese dovranno indicare nella domanda di contributo l'entità del calo di fatturato al netto di eventuali altri contributi/ristori ricevuti afferenti alla copertura di perdita di fatturato della medesima annualità, che si configurino come aiuti di stato, da qualunque ente o autorità corrisposti. L'assegnazione delle risorse residue avverrà in misura proporzionale alla perdita indicata (rispetto alla somma complessiva delle perdite indicate da tutte le imprese) e fino a concorrenza di quest'ultima, non potendo il contributo assegnato superare l'entità dell'effettiva perdita subita. Nel caso in cui l'impresa richiedente non indichi nella domanda di contributo l'entità del calo di fatturato non parteciperà all'assegnazione delle eventuali risorse residue.

Art. 3.4. Misura 2 – Ristori a **Parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici**

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- in possesso di uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**:

93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.21.0	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
91.04.0	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere imprese **attivate dopo l'1 gennaio 2019**.
- che svolgano le attività di cui al titolo della presente Misura (parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici), in strutture permanenti, ubicate sul territorio della regione Emilia-Romagna, aperte al pubblico e con un'organizzazione di servizi comuni per l'accoglienza dei visitatori. Tali attività dovranno essere regolarmente autorizzate ai sensi delle norme di settore in materia. I parchi tematici e divertimento, così come definiti ai sensi dell'art. 2 lett. D) del DM 18 maggio 2007, dovranno essere in possesso di licenza/autorizzazione di esercizio anche in conformità alle disposizioni di cui all'art. 80

TULPS.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 2** ammontano a € 1.446.118,42.

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- a. Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo minimo forfettario di 3.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.
- b. Qualora, invece, a seguito dell'assegnazione del contributo minimo forfettario alle imprese ammissibili, ai sensi del precedente punto a), dovessero risultare risorse residue, all'attribuzione di tali risorse non concorreranno le imprese registrate successivamente al 1 gennaio 2019.

Concorderanno all'eventuale assegnazione delle risorse residue solo le imprese che abbiano subito un calo di fatturato superiore al 30% nel 2020 rispetto al 2019.

Tali imprese dovranno indicare nella domanda di contributo l'entità del calo di fatturato al netto di eventuali altri contributi/ristori ricevuti afferenti alla copertura di perdita di fatturato della medesima annualità, che si configurino come aiuti di stato, da qualunque ente o autorità corrisposti.

L'assegnazione delle risorse residue avverrà in misura proporzionale alla perdita indicata (rispetto alla somma complessiva delle perdite indicate da tutte le imprese) e fino a concorrenza di quest'ultima, non potendo il contributo assegnato superare l'entità dell'effettiva perdita.

Nel caso in cui l'impresa richiedente non indichi nella domanda di contributo l'entità del calo di fatturato non parteciperà all'assegnazione delle eventuali risorse residue.

Art. 3.5. Misura 3 – Ristori a imprese che operano nel settore del wedding

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- in possesso di uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**:

10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
18.12	Altra stampa
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	Legatoria e servizi connessi



18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	Riproduzione di supporti registrati
18.20	Riproduzione di supporti registrati
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
49.32.2	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77.29.1	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
96.02.0	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie

- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere imprese **attivate dopo l'1 gennaio 2019**.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 3** ammontano a € 7.000.000,00.

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- a. verrà assegnato a tutte le imprese ammissibili un contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro.
- b. qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.

Art. 3.6. Misura 4 – Ristori ad **attività ricettive alberghiere con sede nei comuni con più di 30.000 abitanti**

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- in possesso di uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**:

55.1	Alberghi e strutture simili
55.10	Alberghi e strutture simili
55.10.0	Alberghi
55.10.00	Alberghi

- che esercitano l'attività ricettiva alberghiera di cui all'art 5 della LR 16/2004 e smi, in una o più strutture aventi sede in un Comune della regione Emilia-Romagna con più di 30.000 abitanti (come da ALLEGATO A), con apertura annuale ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della LR 16/2004 e smi;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere imprese **attivate dopo l'1 gennaio 2019**.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 4** ammontano a € 2.500.000,00

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- a. verrà assegnato a tutte le imprese ammissibili un contributo forfettario massimo di 4.000,00 euro.
- b. qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.

Art. 3.7. Misura 5 – Ristori a **imprese che esercitano attività di commercio al dettaglio in sede fissa e attività di commercio su aree pubbliche settore moda**

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- in possesso di uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**:

47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie

47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie

- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere imprese attivate dopo l'1 gennaio 2019.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 5** ammontano a € 6.900.000,00.

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- verrà assegnato a tutte le imprese ammissibili un contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro.
- qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.

Art. 3.8. Misura 6 – Ristori a **Sale Bingo e Scommesse**

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- in possesso del seguente codice ATECO **primario o prevalente**:

92.00.09	Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
----------	--

- limitatamente alle sale bingo e scommesse, con sede aperta al pubblico in Regione Emilia-Romagna regolarmente autorizzate ai sensi art. 88 TULPS;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere imprese **attivate dopo l'1 gennaio 2019**.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 6** ammontano a € 291.776,32.

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- verrà assegnato a tutte le imprese ammissibili un contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro.
- qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.

Art. 3.9. Misura 7 – Ristori a **discoteche e sale da ballo**

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- in possesso di uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**

93.29.1	discoteche sale da ballo, night club e simili
93.29.10	discoteche sale da ballo, night club e simili

- che esercitino l'attività di intrattenimento danzante in base a licenza ex art. 80 TULPS;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere imprese **attivate dopo l'1 gennaio 2019**.

Non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da soggetti che abbiano già fatto pervenire istanza in risposta all'"Avviso pubblico per la concessione di "bonus una tantum" ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 in attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, N.41" della Regione Emilia-Romagna.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 7** ammontano a € 500.000.

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- verrà assegnato a tutte le imprese ammissibili un contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro.
- qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.

Art. 3.10. Misura 8 – Ristori ad **agriturismi**

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- in possesso di uno dei seguenti codici ATECO **primari, prevalenti o secondari**:

55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
56.10.12	Attività di ristorazione connessa alle aziende agricole

- che risultino iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con fascicolo digitale formalmente completo e validato;
- che risultino iscritte nella sezione degli operatori agrituristici dell'elenco di cui all'art. 30 della Legge regionale n. 4 del 2009 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole"
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere imprese **attivate dopo l'1 gennaio 2019**.

Ai fini della determinazione della perdita di fatturato deve essere considerato solo il fatturato derivante dall'attività di agriturismo.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 8** ammontano a € 1.000.000,00

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- verrà assegnato a tutte le imprese ammissibili un contributo forfettario massimo di 2.000,00 euro.
- qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.

Art. 3.11. Misura 9 - Ristori alle **imprese culturali**

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere impresa **attivata dopo l'1 gennaio 2019**. **Nel calcolo della perdita del fatturato tra 2019 e 2020, va sommato al fatturato l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi,**

ristori, ecc.).

- in possesso di uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**:

Misura 9.1)

47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (comprese gallerie d'arte)
59.20.10	Edizione di registrazione sonora
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora

Misura 9.2)

91.02.00	Attività di musei
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie

Misura 9.3)

82.30	Organizzazione di convegni e fiere
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
90.01	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.04	Gestione di strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

In possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di seguito specificati (lettere a.-d.):

- a. che siano gestori di una o più sale teatrali che esercitano attività di programmazione nell'ambito dello spettacolo dal vivo e che abbiano ospitato, nell'anno solare 2019, un minimo di 20 rappresentazioni attestata da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente e siano in regola con licenza di agibilità ex art. 80 del TULPS;
- b. che siano organismi che svolgono attività di booking e intermediazione di concerti e che abbiano svolto nel 2019 attività di compravendita di concerti di musica dal vivo e di prestazioni artistiche, attestata da documentazione fiscalmente valida intestata al soggetto richiedente, riferibile ad almeno 15 giornate di musica dal vivo effettuate;
- c. che siano organismi che svolgono attività di management e consulenza di artisti e che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore a 50.000,00 euro;
- d. che siano imprese di noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli (ad esempio impianti luce e strumenti di amplificazione sonora) e servizi ausiliari del settore dello spettacolo (inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono) e che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore a 50.000,00 euro.

Qualora le imprese siano state attivate nel corso dell'anno 2019, il possesso di almeno uno dei requisiti previsti alle precedenti lettere da a) a d) si intende applicato pro quota per i mesi di effettiva attività.

Misura 9.4)

85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale

- che abbiano svolto la propria ordinaria attività didattica nell'ambito dello spettacolo dal vivo (scuole di danza, musica, teatro) per l'anno scolastico 2019/2020 (in corso di regolare svolgimento alla data del 28 febbraio 2020).

Non saranno ritenute ammissibili a valere sulla Misura 9 domande presentate da soggetti che abbiano già fatto pervenire istanza in risposta all' "Avviso pubblico per la concessione di "bonus una tantum" ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 in attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, N.41" della Regione Emilia-Romagna.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 9** ammontano a € 700.000,00.

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- verrà assegnato a tutte le imprese ammissibili un contributo forfettario massimo di 4.000,00 euro.
- qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore Misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.

Art. 3.12 Misura 10 - Ristori alle imprese operanti nel settore dell'editoria

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- in possesso di uno dei seguenti codici ATECO **primari, prevalenti o secondari**:

58.11	Edizione di libri
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.13	Edizione di quotidiani
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
60	Attività di programmazione e trasmissione
60.1	Trasmissioni radiofoniche
60.10	Trasmissioni radiofoniche
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.2	Attività di programmazione e trasmissioni televisive
60.20	Attività di programmazione e trasmissioni televisive
60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
63.91	Attività delle agenzie di stampa
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa

63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
----------	----------------------------------

- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere imprese **attivate dopo l'1 gennaio 2019**.

Le risorse complessivamente disponibili sulla **Misura 10** ammontano a € 1.000.000,00

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- a. verrà assegnazione a tutte le imprese ammissibili un contributo forfettario massimo di 4.000,00 euro.
- b. qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore Misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.

Articolo 4

Residui

1. Per le Misure 1 (art. 3.3) e 2 (art. 3.4) si procederà all'assegnazione ai richiedenti le cui domande siano risultate ammissibili nel limite degli stanziamenti stabiliti dai decreti statali.
2. Per tutte le altre Misure della Linea di finanziamento B di cui all'allegato 1 della delibera della Giunta regionale dell'Emilia – Romagna DGR n. 81 del 24 gennaio 2022, si procederà all'assegnazione ai richiedenti le cui domande siano risultate ammissibili. Le somme eventualmente residue sugli stanziamenti delle Misure da 3 a 10 (art. 3.5 – art. 3.12) nelle quali sia stato raggiunto l'importo massimo assegnabile saranno comunicate alla Regione e potranno essere destinate, con atto della Giunta regionale, ad integrazione di uno o più degli stanziamenti delle medesime Misure. Successivamente all'individuazione dei nuovi stanziamenti, sarà effettuata la ripartizione fra i richiedenti le cui domande siano risultate ammissibili e si procederà all'assegnazione, fermo restando l'importo massimo stabilito dalle singole Misure.

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi sono concessi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 54 del Decreto-Legge 34/2020 e successive mm. e ii. a condizione che la vigenza di detta Misura del regime quadro di cui al Titolo II e Capo II del medesimo Decreto-Legge sia estesa al 30/6/2022 con autorizzazione comunitaria, ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della CE "Sesta modifica del quadro temporaneo per le Misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" (2021/C 473/01).
2. I contributi previsti nel presente Bando sono compatibili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto del limite del regime di cui al comma 1 e degli eventuali limiti previsti dalle predette agevolazioni.
3. Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con quelle di cui alle Linee di finanziamento A e B.11 allegato 1 della delibera della Giunta regionale dell'Emilia – Romagna DGR n. 81 del 24 gennaio 2022.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 10 del giorno 15 febbraio 2022 e fino alle ore 12 del giorno 8 marzo 2022. Ai fini dell'ammissibilità farà fede la data e l'ora di arrivo della domanda.
2. Le domande di contributo dovranno essere inviate dal Rappresentante legale del soggetto giuridico richiedente esclusivamente per via telematica, pena la non ammissibilità delle stesse, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>) con identità digitale SPID oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo. Le modalità di accesso e di utilizzo sono rese disponibili sul sito internet di Unioncamere Emilia-Romagna (www.ucer.camcom.it). Non sono ammesse procure per



l'invio delle domande.

3. La domanda NON è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo (vedi Risposta n. 37 dell'11/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti all'interpello della Regione Toscana).
4. Tutte le domande di contributo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e saranno quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
5. La domanda costituisce sia istanza di concessione che di pagamento del sostegno e pertanto la stessa dovrà riportare il codice IBAN del richiedente.
6. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), che verrà inserito nella domanda di contributo, verrà utilizzato da Unioncamere Emilia-Romagna per la trasmissione di tutte le comunicazioni.
7. Ogni impresa può presentare una sola domanda. Nel caso di presentazione di più domande da parte della medesima impresa, sarà considerata esclusivamente la prima domanda presentata in ordine cronologico e la/le ulteriore/i domanda/e sarà/saranno considerate inammissibile/i.
8. Le imprese che presentano domanda di ristoro a valere sul presente Bando non possono presentare domanda a valere sulla Linea A - Sostegni a favore di imprese dell'Emilia-Romagna particolarmente colpite dall'emergenza COVID-19, di cui all'allegato della delibera della Giunta regionale DGR n. 81/2022. Nel caso di presentazione di più domande da parte della medesima impresa, sarà considerata esclusivamente la prima domanda presentata in ordine cronologico e la/le ulteriore/i domanda/e sarà/saranno considerate inammissibile/i.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. L'istruttoria delle domande è svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.
2. Tutte le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:
 - modalità e termini di presentazione delle domande;
 - localizzazione della sede o unità locale, codice di attività, stato di attività, iscrizione al Registro Imprese;
 - regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC): l'erogazione dei contributi è condizionata alla verifica che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) alla data del 23 giugno 2022. Il soggetto richiedente sarà considerato in regola con gli obblighi contributivi e quindi ammissibile al contributo qualora, alla suddetta data, Unioncamere Emilia-Romagna acquisisca un DURC valido attraverso le piattaforme di INPS e INAIL. Qualora, alla suddetta data, l'esito della consultazione rilasciasse i risultati di "irregolare", "non effettuabile", "non disponibile" il soggetto richiedente sarà considerato definitivamente inammissibile ai fini dell'erogazione del contributo.
3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - qualora non vengano presentate con le modalità indicate all'art. 6 commi 1 e 2;
 - qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa;
 - nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti;
 - in caso di DURC "irregolare", "non effettuabile" o "non disponibile" alla data del 23 giugno 2022

Non saranno ammissibili regolarizzazioni successive.

Articolo 8

Concessioni

Al termine dell'attività di verifica amministrativa, la procedura istruttoria si conclude con una o più Determinazioni del Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna che approva l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili e dispone la concessione e la liquidazione del contributo. I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna.

I provvedimenti di concessione e liquidazione verranno tempestivamente effettuati per gruppi di imprese

per le quali, accertata la presenza dei requisiti di ammissibilità, sia anche stata riscontrata la regolarità contributiva ai sensi delle disposizioni del precedente art. 7.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo:
 - di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, Unioncamere Emilia-Romagna, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
 - di collaborare con Unioncamere Emilia-Romagna, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata;
 - restituire l'importo del contributo erogato in caso di revoca.

Articolo 10

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti ed, in particolare, il calo del fatturato dichiarato nella domanda.
2. I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere Emilia-Romagna e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che le dichiarazioni specifiche rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovessero risultare false.
2. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 12

RUP e Informazioni generali sul bando

1. Responsabile del procedimento è Guido Caselli.
2. I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.
3. Per informazioni sul bando è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: ristori@rer.camcom.it
4. Il presente bando, nonché tutte le informazioni utili per l'invio delle domande sono disponibili sul sito: www.ucer.camcom.it
5. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato con le seguenti modalità: tramite PEC a Unioncamere Emilia-Romagna da parte del Rappresentante legale dell'impresa richiedente.

INFORMATIVA GENERALE SUI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI DA PARTE DI UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria amministrativa delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il richiedente garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere Emilia-Romagna. I Responsabili del Trattamento si impegnano ad operare nel rispetto delle normative ed a prestare la più ampia e completa collaborazione al Titolare e al suo Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD ovvero DPO - Data Protection Officer), al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della normativa e degli accordi. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche Misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati

Agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 17 del GDPR.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto

Il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail staff@rer.camcom.it, pec unioncamereemiliaromagna@legalmail.it.

L'informativa completa sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativasulla-privacy>

ALLEGATO A – COMUNI CON POPOLAZIONE MAGGIORE DI 30 MILA ABITANTI*

* DATI AL 1 GENNAIO 2021 (FONTE: SERVIZIO STATISTICA REGIONE EMILIA-ROMAGNA)



n.	Comune
1	Bologna
2	Parma
3	Modena
4	Reggio nell'Emilia
5	Ravenna
6	Rimini
7	Ferrara
8	Forlì
9	Piacenza
10	Cesena
11	Carpi
12	Imola
13	Faenza
14	Sassuolo
15	Casalecchio di Reno
16	Cento
17	Riccione
18	Formigine
19	Castelfranco Emilia
20	San Lazzaro di Savena
21	Lugo
22	Valsamoggia